

Carissimo Umberto, grazie per la tua lettera. Mi è piaciuto molto il confronto che fai fra la mia vita e quella di Curiatino. Mi piacerebbe conoscerlo. Certo - sono molto differenti. Ma non mi piace più contrapporre. Nella contrapposizione e nella contrapposizione ho sofferto molto. Ora continuo a trarre frutto dalla mia esperienza e dai miei anni. Non sono solo io a farlo - siamo in molti, in tutt'Europa. C'è un nuovo spirito di unità e di pace che non aiuta le concezioni di molti. Forse la crisi generale dei valori ed il traspasso di civiltà a cui qui assistiamo necessitano di questa trasformazione degli animi. In questo periodo - per ottenermi un po' agli oblii che mi perseguitano - mi sono rifugiato in una comune equivoche. Ho fatto esperienze di questa trasformazione dello spirito - soprattutto fra i più giovani. In tutt'Europa, ti ripeto (ad eccezione forse dell'Italia dove la mia presenza, nelle contrapposizioni abituali), un nuovo spirito di pace è identificabile - ed anche un nuovo spirito di militanza. Cudini, Umberto, è questo spirito di testimonianza che ho sempre cercato - mi mai il fatto di trovarmi nelle guerre ( civili ) mi ha indotto a dimenticare che l'uomo, la persona sono sacre. Non ho mai ucciso: ma questo è il meno, perché non ho mai desiderato uccidere. Forse mi odiano tanto proprio per questo - perché non ho mai concepito peccati di violenza ma solo peccati di giustizia. Spero che tu mi capisca. Ti ricordo sempre con tanto affetto. Ti annuncio molto nella base delle cose che comuni amici mi raccontano della tua attività. Un giorno o l'altro non ti escludo che venga a trovarti. Ciao. Se mi ricordi nelle tue preghiere lo considero una molto bella. Ti abbraccio forte.

Tuo Tomi

carissimo Umberto, grazie per la tua lettera. Mi è piaciuto  
molto il confronto che fai fra la mia vita e quella di Cri-  
stalino. Mi piacerebbe conoscerlo. Certo - sono molto diffe-  
renti. Ma non mi piace più contrapporre. Nella con-  
trapposizione e nella contrapposizione ho sofferto molto. Ora  
continuo a fare frutto dalla mia esperienza e dai miei  
errori. Non sono solo io a farlo - siamo in molti, in  
tutta l'Europa. C'è un nuovo spirito di unità e di pace  
che non sento le coscienze di molti. Forse la crisi  
generale dei valori ed il bisogno di unità a cui tutti  
assistiamo necessitano di questa trasformazione degli  
animi. In questo periodo - per sottrarmi un po' agli  
obblighi che mi perseguono - mi sono rifugiato in una  
comune agricola. Ho fatto esperienza di questa trasfor-  
mazione dello spirito - soprattutto fra i più giovani.  
In tutta l'Europa, ti ripeto (ad eccezione forse dell'Italia  
dove la mia presenza, nelle contrapposizioni abituali),  
un nuovo spirito di pace è identificabile - ed anche un  
nuovo spirito di militanza. Cudini, Umberto, è questo  
spirito di testimonianza che ho sempre cercato - mi  
mai il fatto di trovarmi nelle guerre ( civili ) mi ha  
indotto a dimenticare che l'uomo, la persona sono  
santi. Non ho mai ucciso: ma questo è il meno, perché  
non ho mai desiderato uccidere. Forse mi odiano tanto  
proprio per questo - perché non ho mai concepito peccati  
di violenza ma solo peccati di giustizia. Spero che tu  
mi capisca. Ti ricordo sempre con tanto affetto. Ti annun-  
cio molto nella base delle cose che comuni amici mi  
raccontano della tua attività. Un giorno o l'altro non ti  
cercano che venga a trovarti. Ciao. Se mi ricordi nelle  
tue preghiere e conosci una molto bella. Ti abbraccio  
forte.

Tuo Toni